



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali



Regione Puglia



Provincia di Brindisi

AVVISO PUBBLICO

PROV-BR/09/2011

POR Puglia 2007-2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

Approvato con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007

Asse 4 - "Capitale Umano"

**“INTERVENTI PER IL COMPLETAMENTO
DELLA FORMAZIONE DI BASE E PER IL
POTENZIAMENTO DI ALCUNE FIGURE NEL
CAMPO TURISTICO ”**

INDICE

A) Riferimenti legislativi e normativi	pag. 3
B) Obiettivi generali	pag. 6
C) Azioni finanziabili	pag. 10
D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti	pag. 15
E) Destinatari	pag. 16
F) Risorse disponibili e vincoli finanziari	pag. 17
G) Modalità e termini per la presentazione delle domande	pag. 18
H) Procedure e criteri di ammissibilità	pag. 22
I) Procedure e criteri di valutazione	pag. 23
J) Tempi ed esiti dell'istruttoria	pag. 26
K) Obblighi del soggetto attuatore	pag. 28
L) Modalità di erogazione del finanziamento	pag. 38
M) Indicazione del foro competente	pag. 40
N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.	pag. 40
O) Tutela della privacy	pag. 40
P) Informazioni e pubblicità	pag. 40

APPENDICI AL BANDO

- Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003	pag. 42
---	----------------

ALLEGATI

Allegato 1	pag. 46
Allegato 2	pag. 47
Allegato 3	pag. 48
Allegato 3 bis	pag. 50
Allegato 4	pag. 51
Allegato 5	pag. 52

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") e s.m.i.;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329** del 13 luglio 2007 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767** del 21 novembre 2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n. 800/2008** della Commissione del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria)

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale" e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001 – Suppl. Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196/2003** "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- **D.Lgs. n. 198/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D.Lgs. n.163/2006** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36** del 15 giugno 2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007** con il quale si regolano le modalità applicative del cosiddetto "impegno Deggendorf";
- **Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3 ottobre 2008** "Regolamento di

esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante *disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione*”, pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n. 294;

- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2 febbraio 2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;

Normativa e documenti regionali e provinciali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004**, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29 dicembre 2004**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 e n. 1503 del 28 ottobre 2005, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e s.m.i., riportanti gli elenchi degli enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12 maggio 2006 art. 2**, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 1° agosto 2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006** “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Legge Regionale n. 32 del 2 novembre 2006** “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29 dicembre 2007** avente ad oggetto “Presenza d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013”;
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo”;
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04 settembre 2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (OI). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Formazione Professionale n. 6 del 15 gennaio 2009** “Direttive per l'informazione e la pubblicità delle attività formative”;

- **Regolamento Regionale n. 2 del 9 febbraio 2009**, “L.R. 10/2004 – Procedure per l’ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionali di aiuti nel campo dell’occupazione e della formazione nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013, a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento Regionale n. 5 del 6 aprile 2009** “Modello per gli Organismi Intermedi/Province del “Sistema di Gestione Controlli”, nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26 gennaio 2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell’Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 4 febbraio 2010** relativo all’approvazione dell’Atto di organizzazione per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale n. 262 del 14/10/2008** avente ad oggetto la presa d’atto dell’avvenuto trasferimento alla Provincia di Brindisi della delega in tema di Formazione Professionale;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale n. 298 del 12/11/2008** con cui la Provincia di Brindisi approva lo schema di accordo con la Regione Puglia per il trasferimento della delega in argomento formalmente sottoscritto tra le parti in data 19.11.2008;
- **Determinazione Dirigenziale Provincia di Brindisi- Servizio mercato del lavoro/formazione professionale- n. 1083 del 6 luglio 2009** - Por Puglia FSE 2007/2013. Presa d’atto Regolamento Regione Puglia n. 5/2009 ed approvazione Organigramma interno;
- **Delibera della Giunta Provinciale n. 145 del 29 luglio 2011** di approvazione del Piano annuale FSE 2011 della Provincia di Brindisi;
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Formazione Professionale n. 1579 del 29 luglio 2011** presa d’atto Piano di attuazione annualità 2011 della Provincia di Brindisi a valere sul POR Puglia FSE 2007- 2013;
- **Determinazione Dirigenziale Provincia di Brindisi n. _____ del _____ di approvazione dell’Avviso Pubblico PROV-BR 9/2011.**

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B) Obiettivi generali

La Regione Puglia con la L.R. n° 15 del 7/08/2002 “Riforma della Formazione Professionale”, ha avviato il processo di delega alle Province. Esso ha trovato forma concreta con l’art. 3 della L.R. n° 32 dello 02/11/2006. Con successiva deliberazione della Giunta Regionale n° 1575 dello 04/09/2008 si è trasferita di fatto alle Province la parziale delega in tema di Formazione Professionale relativamente alla realizzazione delle attività del P.O.R. Puglia per il F.S.E. 2007/2013, Obiettivo Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C2007/5767 del 21/11/2007 e recepito con deliberazione G.R. n° 2282 del 29/12/2007, affidando quindi alle stesse un ruolo attivo nell’attuazione delle attività finanziate. E’ stato infine siglato un Accordo che riconosce le singole Province pugliesi come *Organismo Intermedio* e la Regione ha provveduto alla distribuzione di delega, organizzata per

assi, I-Adattabilità, II- Occupabilità, IV-Capitale Umano e VI-Assistenza Tecnica, e attività per categoria di spesa.

Nell'ambito della delega ricevuta la Provincia di Brindisi ha sviluppato il Piano Annuale di Attuazione delle Attività FSE-2011 (d'ora in poi Piano Annuale Attività FSE-2011), approvato dalla Giunta Provinciale con Delibera n. **145 del 29 luglio 2011**, con l'obiettivo di utilizzare i fondi FSE in linea coerente con le linee programmatiche di questo Ente e le aspettative/vocazioni del territorio brindisino, mettendo a frutto iniziative, esperienze e proposte già attivate anche con fondi propri, sia in termini di indagini di fabbisogni e studi di settore, sia attraverso progetti mirati, sperimentati nella provincia. Questo approccio è stato scelto per mettere a sistema le esperienze positive già sviluppate in vista di un maggiore consolidamento anche del ruolo della Provincia nella gestione diretta del FSE.

L'analisi del contesto provinciale del mercato del lavoro continua a mostrare come negli ultimi anni il sistema produttivo abbia avuto una insufficiente capacità di creare lavoro che ha determinato criticità sul piano della legalità e della competitività.

La Provincia di Brindisi intende continuare a perseguire interventi volti a ridurre il divario tra domanda e offerta di lavoro e a rimuovere gli ostacoli che impediscono un adeguato livello di occupabilità, specie dei giovani in fase d'inserimento nel mercato del lavoro, donne, adulti e persone in condizione di svantaggio nell'ingresso al mercato del lavoro.

Inoltre, le politiche attive di lavoro e formazione terranno anche in prioritaria considerazione dei lavoratori in mobilità e CIG e delle persone con più di 45 anni (soprattutto se con basso titolo di studio e qualificazione) che soffrono di una tendenza all'esclusione crescente dal mercato del lavoro.

Come evidenziato nel Piano Annuale Attività FSE-2011 lo scenario economico e sociale della provincia di Brindisi si configura, in termini sintetici, nei seguenti aspetti:

- l'occupazione nella provincia è ancora lontana dai tassi europei. Aumentano i lavori a tempo con una dinamicità relativa, dovuta alla precarizzazione del lavoro, che presenta continue transizioni fra lavoro e non lavoro;
- i titolari di ammortizzatori sociali al termine dei benefici economici trovano sempre più difficoltà a rientrare nel mondo del lavoro;
- i giovani non riescono ad entrare nel mercato del lavoro o sono costretti ad accettare lavori dequalificati o con forme contrattuali non standard;
- è forte l'espulsione degli over 45, spesso con un basso livello di istruzione-qualificazione, che diventano un costo sociale elevato sia in termini di politiche del lavoro passive che in termini sociali ;
- soprattutto le donne avvertono il meccanismo inceppato nello sviluppo dell'occupazione e rispondono spesso con l'inoccupazione (soprattutto nei comuni più piccoli) come effetto dello scoraggiamento o con lavoretti che permettono un reddito ma non sempre crescita professionale. Esse hanno una maggiore presenza nei lavori stagionali o part-time sia forse per la necessità di conciliare tempi di vita e lavoro sia, a volte, perché, rappresentando la fascia più debole del mercato del lavoro, occupano i lavori più precari;

- i settori produttivi, anche quelli trainanti, soffrono a mantenere i livelli occupazionali ed al contempo hanno un fabbisogno di professionalità specifiche che spesso non trovano nel locale mercato del lavoro;

Per ciò che attiene il potenziamento della capacità di intervento dei servizi per il lavoro si sosterrà lo sviluppo effettivo dell'integrazione tra orientamento professionale, servizi di sostegno e formazione, allo scopo di garantire la formazione per l'inserimento e il reinserimento lavorativo, anche lungo l'arco della vita e in età adulta, come strumento di supporto mirato all'integrazione lavorativa e sociale. La Provincia in tale ambito potrà prevedere appositi strumenti di accompagnamento dei lavoratori mediante specifiche azioni progettuali da realizzare con altre istituzioni ed enti.

La strategia d'intervento è basata sull'assunto che la formazione rappresenta un elemento di sostegno e di risposta alla crisi economica attuale, soprattutto nella funzione di creare nuove competenze professionali nell'ambito dell'apparato economico locale e in settori assolutamente innovativi quali i settori legati alle nuove tecnologie, all'industria culturale (arte, cinema, spettacolo dal vivo, ecc.), alla creazione di prodotti di filiera (agroalimentare, chimica, ecc.).

L'obiettivo della Provincia, dunque, con il FSE è aumentare e migliorare il lavoro, qualificare le competenze e fare in modo che i soggetti che con più difficoltà entrano/rientrano nel mercato del lavoro trovino occasioni concrete di inserimento lavorativo. Di fondo c'è la consapevolezza che è solo elevando il livello educativo generale che si attivano le migliori risorse. La Provincia di Brindisi necessita di uno sforzo significativo nelle politiche per le risorse umane. I traguardi da raggiungere si declinano in:

- costruire e supportare le capacità di sistema;
- migliorare la partecipazione e i livelli di apprendimento lungo tutto l'arco della vita;
- rafforzare negli attori economici le competenze necessarie a sostenere la capacità di competere e innovare;
- offrire alla popolazione nel suo complesso occasioni sistemiche di life long learning attraverso un'offerta adeguata e articolata.

Gli obiettivi specifici dell'**ASSE IV- CAPITALE UMANO** contenuti nel Piano FSE 2011 si riassumono come segue:

- ✓ elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
- ✓ aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie
- ✓ aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale ed universitaria, migliorandone la qualità

- ✓ creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca e il mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione

La Provincia ritiene necessario un elevato investimento nelle politiche educative e formative, che andranno integrate con il sistema di politiche sociali, del lavoro e della ricerca, per colmare il gap di competenze professionali di cui soffre il mercato del lavoro locale.

In altri termini, la Provincia intende elevare il livello e la qualità di competenze del capitale umano attraverso l'organizzazione e la diversificazione dell'offerta di opportunità formative lungo tutto l'arco della vita, tenendo anche soprattutto conto delle esigenze del sistema economico e sociale e degli obiettivi di innovazione e competitività.

Il presente Avviso si configura, pertanto, quale strumento attuativo del Piano Annuale Attività FSE-2011 e finanzia le seguenti azioni:

- Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenze da parte delle persone senza qualifica o diploma;
- Interventi per il potenziamento delle figure direttive, manageriali e organizzative nel settore turistico;

C) Azioni finanziabili

Quadro di sintesi

n.	AZIONI FINANZIABILI	DESTINATARI
1	Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenze da parte delle persone senza qualifica o diploma	Giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico, così come previsto dalla Legge n. 296/06 e s.m.i., che non intendono proseguire nel percorso scolastico, residenti nella Provincia di Brindisi e con una età massima di 25 anni.
2	Interventi per il potenziamento delle figure direttive, manageriali e organizzative nel settore turistico	Disoccupati o inoccupati iscritti ai CPI della Provincia di Brindisi.

Azione 1

Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenze da parte delle persone senza qualifica o diploma

Asse	<u>CAPITALE UMANO</u>
-------------	------------------------------

Obiettivo specifico P.O. 2007-2013	Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie
Obiettivo operativo P.O. 2007-2013	Sostenere l'innalzamento della qualificazione e delle professionalità aumentando la frequenza ai percorsi post-diploma e di formazione permanente
Categoria di spesa	73 Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità.
Tipologie di azione	Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenze da parte delle persone senza qualifica o diploma
Obiettivo specifico QSN 2007-2013	1.2.2. Innalzare i livelli medi dell'apprendimento, promuovere le eccellenze e garantire un livello minimo di competenze per tutti 1.3.1. Garantire l'accessibilità a opportunità formative, certificate, per le competenze chiave e la cittadinanza attiva

L'amministrazione intende sostenere l'innalzamento della qualificazione e delle professionalità attraverso l'attivazione di percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenze da parte delle persone senza qualifica o diploma, nei settori caratterizzanti la Provincia e per figure professionali emergenti.

Tale obiettivo, verrà perseguito mediante il finanziamento di corsi di formazione, finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale di carattere tecnico-pratico, in grado di dotare gli utenti di abilità professionali di immediata e proficua applicazione nel mercato del lavoro.

In particolare, si intende darà priorità ai progetti che presenteranno una stretta connessione con i fabbisogni del tessuto produttivo locale.

I soggetti proponenti, pertanto, dovranno produrre apposito Rapporto di analisi dei fabbisogni, **da allegare al progetto a pena di esclusione**, nel quale confluiranno le risultanze dell'analisi della domanda formativa svolta. L'analisi, da sviluppare mediante adeguate metodologie di ricerca (sia di natura bibliografica sia mediante indagini sul campo interviste, focus group, brainstorming, etc.) deve rendere espliciti i problemi, le necessità e i bisogni che motivano la candidatura del progetto e deve evidenziare l'importanza che assume l'investimento formativo per la/e impresa/e e per i destinatari

degli interventi . La domanda formativa deve scaturire da una descrizione della situazione del contesto produttivo, occupazionale e organizzativo del contesto competitivo di riferimento.

Le attività formative dovranno avere una durata di almeno 300 ore fino ad un massimo di 600 ore, saranno finalizzate a percorsi da realizzarsi con approcci pedagogici e didattici che attraggano i giovani. In ogni azione formativa dovrà essere previsto almeno il 50% di ore da dedicare allo stage, oltre ad azioni di accompagnamento al lavoro da realizzare d'intesa con imprese o soggetti imprenditoriali.

Le azioni formative dovranno coinvolgere **non meno di 8 e non più di 20 destinatari** appartenenti ad una o più delle categorie indicate.

Le azioni formative devono, altresì, assicurare idonee misure volte alla tutela delle pari opportunità di genere e dell'integrazione degli immigrati.

Le selezioni dei destinatari dovranno essere attuate prevedendo che, a parità di requisiti dei candidati, venga data preferenza ai soggetti che vantano una maggiore anzianità di iscrizione al competente Centro per l'Impiego.

Azione 2

Interventi per il potenziamento delle figure direttive, manageriali e organizzative nel settore turistico

Asse	<u>CAPITALE UMANO</u>
Obiettivo specifico P.O. 2007-2013	Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie
Obiettivo operativo P.O. 2007-2013	Sostenere l'innalzamento della qualificazione e delle professionalità aumentando la frequenza ai percorsi post-diploma e di formazione permanente
Categoria di spesa	73 Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità.

<p>Tipologie di azione</p>	<p>Interventi per il potenziamento delle figure direttive, manageriali e organizzative nel settore turistico</p>
<p>Obiettivo specifico QSN 2007-2013</p>	<p>1.2.2. Innalzare i livelli medi dell'apprendimento, promuovere le eccellenze e garantire un livello minimo di competenze per tutti 7.3.2. Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target</p>

L'amministrazione intende sostenere l'innalzamento della qualificazione delle professionalità nel settore turistico provinciale mediante apposito finanziamento per la realizzazione di corsi di formazione rivolti a disoccupati o inoccupati iscritti ai CPI della Provincia di Brindisi.

Si intende dare priorità ai progetti che presenteranno una stretta connessione con i fabbisogni del settore turistico provinciale che dovrà essere dimostrata dalle agenzie formative a cui sarà rivolto il bando mediante la produzione di un appropriato Rapporto di analisi dei fabbisogni

I soggetti proponenti, pertanto, dovranno produrre apposito Rapporto di analisi dei fabbisogni, **da allegare al progetto a pena di esclusione**, nel quale confluiranno le risultanze dell'analisi della domanda formativa svolta. L'analisi, da sviluppare mediante adeguate metodologie di ricerca (sia di natura bibliografica sia mediante indagini sul campo interviste, focus group, brainstorming, etc.) deve rendere espliciti i problemi, le necessità e i bisogni che motivano la candidatura del progetto e deve evidenziare l'importanza che assume l'investimento formativo per la/e impresa/e e per i destinatari degli interventi. La domanda formativa deve scaturire da una descrizione della situazione del contesto produttivo, occupazionale e organizzativo del contesto competitivo di riferimento.

Inoltre, verrà assegnata ulteriore priorità agli interventi finalizzati all'accompagnamento alla creazione d'impresa nel settore d'intervento.

Le attività formative previste potranno andare da un minimo di 300 ore ad un massimo di 600 ore di cui almeno il 50% del monte ore dovrà essere svolto sotto forma di stage.

Le azioni formative dovranno coinvolgere **non meno di 8 e non più di 20 destinatari** appartenenti ad una o più delle categorie indicate.

Le azioni formative devono, altresì, assicurare idonee misure volte alla tutela delle pari opportunità di genere e dell'integrazione degli immigrati.

Le selezioni dei destinatari dovranno essere attuate prevedendo che, a parità di requisiti dei candidati, venga data preferenza ai soggetti che vantano una maggiore anzianità di iscrizione al competente Centro per l'Impiego.

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

n.	AZIONI FINANZIABILI	BENEFICIARI/ATTUATORI
1	Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenze da parte delle persone senza qualifica o diploma	Agenzie formative accreditate della Provincia di Brindisi in accordo con attori del territorio: imprese, associazioni professionali e di categoria, fondazioni e altre associazioni.
	Interventi per il potenziamento delle figure direttive, manageriali e organizzative nel settore turistico	Agenzie formative accreditate della Provincia di Brindisi in accordo con attori del territorio: imprese, associazioni professionali e di categoria, fondazioni e altre associazioni.

Sia per **l'azione 1** sia per **l'azione 2:**

Gli interventi devono essere proposti da enti di formazione con sedi operative accreditate per la macrotipologia "continua o superiore", operanti nella provincia di Brindisi.

L'accreditamento degli enti di formazione sarà verificato d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n.2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n. 9 del 18/01/2005, e n.1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n.138 del 09/11/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

La realizzazione dei percorsi formativi, dovrà essere effettuata esclusivamente presso le sedi formative accreditate.

Gli interventi dovranno essere proposti da agenzie formative accreditate in accordo con attori del territorio: imprese, associazioni professionali e di categoria, fondazioni e altre associazioni.

E' possibile presentare i progetti anche tramite Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.) già costituiti o in via di costituzione, ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n.163, a condizione che almeno il soggetto capofila sia in possesso di una o più sedi operative accreditate dalla Regione Puglia nel territorio provinciale.

In tal caso i soggetti partecipanti dovranno indicare l'intenzione a costituirsi in R.T.S., indicando all'interno del formulario i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti partecipanti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Ogni proponente potrà avanzare al massimo due candidature progettuali per ogni azione prevista dal presente Avviso. La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.

Tale divieto riguarda anche la presentazione di più di due proposte progettuali, per la medesima azione, in raggruppamento temporaneo di scopo, ovvero nel caso di proposizione di due candidature in forma individuale per un'azione, laddove si sia aderito ad ulteriori

candidature in raggruppamento temporaneo di scopo sulla medesima azione prevista dal presente avviso.

In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura, in forma singola o associata, il medesimo ente di formazione.

Si evidenzia che i soggetti proponenti (sia in forma singola che in RTS) che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive. Tutti i soggetti candidati devono inoltre essere in regola ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e smi in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili. Inoltre, i medesimi soggetti devono essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC), **a pena di esclusione dalla procedura riferita al presente Avviso Pubblico.**

A tal proposito, si specifica che l'Amministrazione Provinciale effettuerà d'ufficio apposita richiesta di visura del DURC dei soggetti proponenti/beneficiari degli interventi formativi presentati a valere sul presente Avviso e, nel caso il predetto DURC risultasse irregolare, procederà alla dichiarazione di esclusione delle proposte progettuali riferibili a tali soggetti non in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

E) Destinatari

I destinatari degli interventi previsti nel presente Avviso sono:

n.	AZIONI FINANZIABILI	DESTINATARI
1	Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenze da parte delle persone senza qualifica o diploma	Giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico, così come previsto dalla Legge n. 296/06 e smi, che non intendono proseguire nel percorso scolastico, residenti nella Provincia di Brindisi e con una età massima di 25 anni.
2	Interventi per il potenziamento delle figure direttive, manageriali e organizzative nel settore turistico	Disoccupati o inoccupati iscritti ai CPI della Provincia di Brindisi.

Gli anzidetti requisiti dovranno essere esplicitati dal soggetto attuatore in sede di pubblicizzazione dell'intervento e verificati in sede di iscrizione richiedendo espressi documenti comprovanti tali status.

Beneficiari degli interventi formativi saranno agenzie formative accreditate della Provincia di Brindisi in accordo con attori del territorio: imprese, associazioni professionali e di categoria, fondazioni e altre associazioni. Ogni beneficiario potrà avanzare al massimo due candidature progettuali a valere su ogni azione prevista dal presente Avviso.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli **interventi** previsti dal presente avviso sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse 4 “Capitale Umano” (categoria di spesa 73)** per un importo complessivo di euro **€ 5.142.872,62**, come di seguito riportato:

	Azioni finanziabili	Risorse messe a bando
1	Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenze da parte delle persone senza qualifica o diploma	€ 2.868.813,34
2	Interventi per il potenziamento delle figure direttive, manageriali e organizzative nel settore turistico	€ 2.274.059,35
	totale	€ 5.142.872,69

Il suddetto finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- **50%** a carico del F.S.E.
- **40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale
- **10%** a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento degli interventi, una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, ed è previsto un parametro massimo di costo di € 15,00 per ora/allievo, pena l'esclusione.

Il peso percentuale della MACROVOCE B del piano finanziario (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO) deve essere pari ad almeno l'84% (del totale B + C) così come, quello della MACROVOCE C (COSTI INDIRETTI) non può essere superiore al 16% (sempre del totale B + C).

L'Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà, prima della redazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici Provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

G) Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Al fine della partecipazione al presente avviso, i soggetti proponenti dovranno presentare, pena l'inammissibilità, un plico composto da due diverse buste entrambe chiuse e debitamente sigillate (con ceralacca oppure striscia adesiva aggiuntiva oppure con firme per esteso su entrambi i lembi di chiusura) di cui:

1. una busta contraddistinta dalla dicitura “.....Ragione sociale del soggetto proponente..... – Documentazione di ammissibilità – Avviso n. 09/2011 Prov-BR POR Puglia 2007/2013 FSE” contenente, pena l'esclusione:

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità;
- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda con le relative indicazioni, prodotto obbligatoriamente sia in formato cartaceo sia su supporto magnetico (cd, file in formato excel versione office 2003 o precedente per sistema operativo windows XP) conforme all'allegato 2. Si ribadisce a riguardo che ogni soggetto proponente non dovrà presentare più di due progetti per ogni azione prevista dal presente Avviso, pena l'esclusione.
- **la documentazione di ammissibilità** indicata di seguito, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: “il presente fascicolo si compone di n...pagine”, come di seguito indicato:
 - a) **certificazione di vigenza** aggiornata, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, o copia del verbale degli atti di nomina, o certificazione della Camera di Commercio ecc.);
 - b) **dichiarazioni sostitutive di certificazione**, conformi agli allegati 3 e 3 bis, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore del soggetto proponente (intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria), rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti, tra l'altro, che gli stessi:
 - non abbiano riportato condanne penali e non sono destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
 - c) **eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in RTS – allegato 4;**

Nel caso di progetti presentati da Raggruppamenti Temporanei di Scopo (RTS) i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituito o costituendo) nel caso dell'allegato 1 e dell'allegato 2;
- separatamente a ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituito o costituendo) nel caso dei documenti di cui ai precedenti punti a), b);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al R.T.S. (costituita o costituenda), nel caso del documento di cui al precedente punto c).

A tutte le dichiarazioni sostitutive va accompagnata la fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alla lettera a) e l'impegno a stipulare e depositare presso il Servizio competente della Provincia di Brindisi l'apposito contratto fideiussorio in caso di approvazione dei progetti, non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico. Vanno, diversamente, esibiti dagli enti di promanazione delle Camere di Commercio.

2. una busta, contraddistinta dalla dicitura "**Formulario – "Avviso n. 09/2011 Prov-BR POR Puglia 2007/2013 FSE"**", contenente, pena l'esclusione:

- **un formulario per ogni progetto presentato (allegato 5)** con i relativi allegati, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di npagine*"; ciascun formulario dovrà essere inviato in n. 1 versione originale ed in n. 1 copia, oltre che su n. 4 supporti magnetici (CD in formato leggibile dal sistema operativo Windows XP, file in formato office 2003 e segg.) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario. Si precisa che Il formulario e il relativo **Piano finanziario** andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.
- **Rapporto di analisi dei fabbisogni**, nel quale confluiranno le risultanze dell'analisi della domanda formativa svolta a supporto dell'ipotesi progettuale presentata.

Entrambe le buste di cui ai precedenti punti 1 e 2, dovranno essere contenute in un unico plico debitamente sigillato (con ceralacca oppure striscia adesiva aggiuntiva oppure con firme per esteso su entrambi i lembi di chiusura) che dovrà riportare l'indicazione della ragione sociale del soggetto proponente e la dicitura "Avviso n. 09/2011 Prov-BR POR Puglia 2007/2013 FSE", pena l'esclusione.

Il suddetto plico potrà essere **consegnato a mano o per posta raccomandata AR** (non fa fede la data del timbro postale di spedizione), pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio politiche attive del lavoro/Formazione Professionale
Largo S.Paolo - 72100-BRINDISI

secondo i tempi di consegna di seguito indicati:

Tempi di consegna

n.	AZIONE FINANZIABILE	SCADENZA PRESENTAZIONE PROPOSTE
1	Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenze da parte delle persone senza qualifica o diploma	Entro le ore 12.00 del 30° giorno a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
2	Interventi per il potenziamento delle figure direttive, manageriali e organizzative nel settore turistico	Entro le ore 12.00 del 30° giorno a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Il soggetto proponente che invii la domanda per posta è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. La Provincia non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale e di corriere.

Non fa fede il timbro postale o di spedizione.

La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

Si precisa che, se il 30° giorno cade di sabato/domenica o festivo, sarà considerato termine di scadenza il successivo primo giorno lavorativo utile.

L'Ente si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, modificare o revocare il presente Avviso, qualora se ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

In particolare, la Provincia di Brindisi, ricorrendo le suddette ragioni di pubblico interesse, si riserva a proprio insindacabile giudizio di revocare/annullare il presente Avviso e di non procedere ad alcuna attribuzione di benefici, anche a seguito della pubblicazione delle graduatorie sul BURP ed, in ogni caso, prima della sottoscrizione delle Convenzioni.

Nel caso in cui tale ultima evenienza si verificasse, i soggetti proponenti non potranno avanzare alcuna pretesa di rivalsa o di altra natura nei confronti dell'Amministrazione Provinciale.

H) Procedure di ammissibilità

Le domande per poter essere dichiarate ammissibili devono rispettare i seguenti requisiti:

- essere pervenute nei modi e nei tempi previsti al precedente punto G;
- essere state presentate da soggetto ammissibile secondo quanto indicato al precedente punto D;
- essere state compilate nei modi di cui al precedente punto G;
- risultare complete di tutti i documenti richiesti al precedente punto G;
- il soggetto proponente non abbia messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.lgs. 198/2006, accertati da parte della Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore/Servizio provinciale competente.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione potrà procedere a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente. In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria definitiva di inammissibilità. Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

I) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale e Mercato del Lavoro della Provincia di Brindisi.

La valutazione di merito si concretizzerà nell'attribuzione di un punteggio complessivo di massimo 1000 punti, derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri seguenti:

MACRO CRITERIO	INDICATORI	CRITERI ANALITICI	PUNTEGGIO MAX
FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'	QUALITA' DEL RAPPORTO DI ANALISI	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguatezza delle metodologie di ricerca e grado di esplicitazione dei problemi, delle necessità e dei bisogni che motivano la candidatura del progetto. • Analisi del contesto produttivo, occupazionale e organizzativo del contesto competitivo di riferimento. 	100
	COERENZA PROGETTUALE ESTERNA	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza e significatività rispetto al contesto nel quale si colloca l'azione e rispondenza alle priorità della programmazione regionale e provinciale. • Caratteristiche generali-cognitive-psico/sociali dell'utenza potenziale. • Coerenza tra contesto e obiettivi formativi (figure professionali e competenze). • Elementi legati alla società dell'informazione. • Elementi legati alle pari opportunità (presenza di elementi di flessibilità nel progetto per facilitare la partecipazione delle donne). • Relazioni/integrazioni con lo sviluppo locale. 	300

	COERENZA PROGETTUALE INTERNA <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza fra obiettivi e contenuti formativi. • Coerenza fra obiettivi formativi/contenuti e caratteristiche dell'utenza. • Coerenza fra obiettivi formativi, contenuti e articolazione del corso/durata. • Coerenza fra obiettivi formativi, contenuti e metodologie/strumenti utilizzati. • Coerenza fra azione proposta e risorse organizzative e professionali impiegate. 	
QUALITA' PROGETTUALE	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità complessiva del progetto in termini di chiarezza espositiva e di completezza • Innovatività nell'architettura dell'intervento proposto, relativamente, in particolare, alla sua contestualizzazione • Qualità delle risorse: partenariato, strumenti e metodologie, ricerca e/o diffusione, modalità e dispositivi di verifica e valutazione dell'intervento • Qualità della tutorship e qualità dello stage laddove previsto 	400
ECONOMICITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguatezza dei parametri di costo; • Bilanciamento delle voci di spesa. 	100
RISPONDENZA ALLE PRIORITA' INDICATE	<ul style="list-style-type: none"> • Collegamento con le indicazioni di priorità previste dalle specifiche azioni 	100

Per l'azione 1, verrà assegnata particolare priorità ai progetti che presenteranno una stretta connessione con i fabbisogni del tessuto produttivo locale e quindi a percorsi formativi in grado di dotare gli utenti di abilità professionali di immediata e proficua applicazione nel mercato del lavoro.

Per l'azione 2, verrà assegnata particolare priorità ai progetti che presenteranno una stretta connessione con i fabbisogni del settore turistico provinciale. Inoltre, verrà assegnata ulteriore priorità agli interventi finalizzati all'accompagnamento alla creazione d'impresa nel settore d'intervento.

Elemento di priorità nella valutazione dei progetti **relativi sia all'azione 1 sia all'azione 2** sarà considerata la presenza, all'interno della loro architettura, di *attività di orientamento informativo e formativo, accompagnamento al placement, analisi delle competenze, incontri con professionisti e imprese*, al fine di rendere attivi i destinatari nella conoscenza del mondo del lavoro e nella ricerca del

lavoro. Le stesse attività dovranno avere una durata minima non inferiore al 10% del monte ore complessivo del progetto presentato e svolgersi in ingresso ed in itinere rispetto allo svolgimento del progetto.

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti (classificati come “non idonei”) cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della “soglia” minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti, o che non raggiungono il 50% in riferimento a più della metà degli indicatori.

Non saranno valutati i progetti (classificati come “non idonei”) che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e di azioni degli Assi di riferimento e con le specificità indicate nel paragrafo F per ogni tipologia di azione, o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso.

Tutti i progetti che superano la soglia di punteggio minimo indicata (progetti idonei) vengono selezionati sulla base della qualità globale più elevata e perciò sulla base del punteggio più elevato ottenuto.

Le graduatorie saranno formulate, sulla base dei verbali degli esiti finali del nucleo di valutazione, secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione ai punteggi totali ottenuti.

J) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Servizio della Provincia approva, con propria determinazione, la graduatoria dei progetti indicando:

1. I progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
2. I progetti idonei ma non finanziabili;
3. I progetti non idonei;
4. I progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatorie avverrà entro 30 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi. Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile. In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio della Provincia, gli interessati hanno facoltà di assistere all'operazione. L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione. In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione. **Le graduatorie relative alle azioni 1 e 2** saranno pubblicate sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportate sul sito della Provincia di Brindisi: www.provincia.brindisi.it. La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva

comunicazione. La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni. La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi. Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente. La Provincia si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del Piano Provinciale di attuazione del POR PUGLIA FSE 2007-2013.

K) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività progettuali finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento '(CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n.6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Tutti i soggetti gestori si impegnano a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il C.C.N.L. di appartenenza vigente, applicandolo in ogni suo istituto, fermo restando l'estraneità della Provincia di Brindisi e, comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro, in caso di contratti "atipici". Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto in progetto e dell'ammissibilità dei costi al FSE.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e s.m.i. e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: << E' condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente, allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a. dal soggetto concedente;
- b. dagli uffici regionali;
- c. dal giudice con sentenza;
- d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale dei lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In caso di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati>>.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.

Le attività corsuali devono essere attuate per l'intero monte ore previsto. La mancata realizzazione del monte ore previsto comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto. Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore a far data dalla pubblicazione sui BURP delle graduatorie.

Ciascun ente attuatore dovrà, predisporre bandi di selezione per il reclutamento dell'utenza dandone adeguata pubblicità, dovrà inoltre predisporre e conservare agli atti del progetto i verbali delle procedure di selezione dei candidati.

La data di avvio di ciascun corso sarà quella di effettivo avvio dello stesso comunicata dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore a mezzo raccomandata A/R (da inoltrare nello stesso giorno d'inizio) al Responsabile del procedimento della Provincia ed al Nucleo Regionale MVC (A.T.V.C.) provinciale. Tale comunicazione dovrà essere comprovata dal successivo invio entro 5 giorni all'A.T.V.C. Regionale (fax 080-5404452), Provinciale (0831/544400) e al Responsabile del Procedimento Provinciale (Fax 0831/565281) della fotocopia del registro didattico o di stage vidimato dall'A.T.V.C. competente per territorio da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno.

Al riguardo, si precisa che oltre alla vidimazione obbligatoria del registro/i didattico/i a cura dell'A.T.V.C. competente per territorio, dovranno essere istituiti i registri obbligatori così come previsto nella nota prot. N. 34/4920/FP del 02/11/2006 della Regione Puglia. Sarà cura del Nucleo A.T.V.C. regionale del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia accertare, attraverso la visita ispettiva prevista e il controllo sul/i registro/i didattici vidimato/i, l'effettivo avvio del corso e, in particolare, che esso sia avvenuto puntualmente alla data risultante dalla comunicazione suddetta. Non possono essere avviate attività per le quali il numero degli iscritti risulti inferiore al numero minimo previsto al paragrafo C del presente avviso e saranno oggetto di revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto. Qualora, nel corso delle svolgimento del corso il numero degli allievi presenti dovesse scendere al di sotto del numero minimo di allievi previsto dal presente avviso, il soggetto attuatore è tenuto a darne immediata comunicazione all'A.T.V.C. competente per territorio e al Responsabile del Procedimento Provinciale. Il competente ufficio della Provincia decide, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, in merito alla interruzione dell'attività oppure la sua eventuale prosecuzione per garantire il completamento del percorso formativo. In caso di interruzione sono riconosciute le spese sostenute dal soggetto attuatore fino a quel momento. Gli iscritti al corso possono variare, per numero o composizione degli allievi a causa di dimissioni, immissioni o sostituzioni, soltanto entro il primo quarto di durata delle ore previste dal progetto (ossia pari al 25% della durata complessiva del progetto espressa in ore).

Nel caso di avvio e conclusione di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento subirà una decurtazione pari al risultato del seguente calcolo:

(parametro ora/allievo x n. allievi non iscritti x ore complessive corso) x 80%.

Nel caso, invece, di avvio con un numero di allievi inferiore a quello previsto nel progetto approvato e, comunque, superiore al numero minimo previsto dall'avviso, nonché di immissione di allievi entro il 25% delle ore complessive, di ritiri o di dimissioni di allievi durante il corso, la decurtazione del finanziamento sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nella MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), con specifico riferimento alla macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 Attività di sostegno all'utenza

B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio

B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

$$\frac{\text{n. ore non realizzate dagli allievi immessi entro il primo quarto e/o dimissionari e/o ritirati}}{\text{monte ore complessivo corso}}$$

Si precisa, al riguardo che, per monte ore complessivo corso si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti, intendendosi per "ore previste" esattamente quelle indicate nel progetto approvato e utilizzate per la determinazione del finanziamento richiesto.

Infine, in caso di riduzione, oltre la realizzazione del 25% delle ore complessive, del numero degli allievi al di sotto del limite minimo previsto dall'avviso, il soggetto attuatore dovrà procedere alla sospensione del corso, darne tempestiva comunicazione per iscritto al Responsabile del Procedimento Provinciale e chiedere l'autorizzazione alla prosecuzione. In mancanza di tale autorizzazione il corso si intenderà definitivamente revocato. Nel caso, invece, di autorizzazione a proseguire, da parte del Responsabile del Procedimento, verranno applicate le regole previste dal precedente punto 2 (rideterminazione sulle voci B24, B25 e B29).

Verranno invece riconosciute al 100% tutte le voci di costo che, per loro natura, sono definibili o assimilabili a costi fissi o generali.

Saranno ammessi agli esami finali, al termine dei quali sarà rilasciata la relativa attestazione, gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70% della durata complessiva della stessa, e che abbiano ottenuto il giudizio di "sufficiente" nella verifica, che, alla conclusione del corso, il soggetto attuatore programmerà.

Comunque il soggetto attuatore, qualora non siano previsti esami finali, rilascerà un attestato di frequenza agli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70%.

Ove sia previsto che agli allievi dei corsi il soggetto attuatore corrisponda, nei limiti indicati all'interno del piano finanziario del progetto approvato, una indennità di frequenza, la stessa dovrà essere pagata mensilmente.

L'indennità sarà erogata soltanto per le ore di effettiva presenza di ogni singolo allievo; le ore di assenza non possono essere conteggiate nel calcolo delle indennità, anche se dovute a malattia, infortunio o a qualsiasi altra causa giustificabile.

Il soggetto attuatore è tenuto a comunicare preventivamente all'Amministrazione Provinciale eventuali variazioni al progetto iniziale.

Le attività progettuali, pertanto, devono essere avviate entro 30 giorni dalla stipula della convenzione, pena la revoca del finanziamento, salvo il caso eccezionale di richiesta, da formularsi per iscritto, debitamente motivata e preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Provinciale competente.

Il soggetto attuatore, pena la revoca, si impegna a comunicare, entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, le attività non realizzabili o che non intenda realizzare, presentando formale dichiarazione di "rinuncia all'attività" al Responsabile del procedimento provinciale.

I fondi previsti per l'intervento formativo affidato, liquidati dalla Provincia di Brindisi a favore del soggetto attuatore, previo accreditamento delle somme da parte della Regione Puglia, nel caso in cui quest'ultimo non sia soggetto pubblico, affluiranno in un conto corrente di tesoreria appositamente acceso e denominate *"Gestione attività di formazione professionale P.O. FSE Puglia 2007-2013, PROVINCIA di Brindisi Asse 4 , Avviso Prov. BR/09/2011"*

In ogni caso, qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e a inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, a seguito di espressa richiesta dell'amministrazione, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

Nei limiti del finanziamento approvato, non è consentito attuare spostamenti (storni) dalla macrovoce B alla macrovoce C, e/o dalla macrovoce C alla macrovoce B.

Sono ammessi spostamenti (storni) da una macrocategoria di spesa all'altra, all'interno della macrovoce B o C, nel rispetto dei limiti percentuali e secondo le modalità seguenti:

1. senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B 3, lo spostamento avviene dalla voce B 31 *Incontri e seminari* a B32 *Elaborazione reports e studi*);

2. nel limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa, nell' ambito della medesima macrovoce B o C (limite riferito alla macrocategoria con minore previsione di spesa);

Nei casi illustrati ai precedenti punti 1) e 2), l'assestamento del budget deve essere soltanto comunicato dall'ente attuatore al Responsabile del procedimento provinciale;

3. Nell'ipotesi, invece, che sia superato il limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa nell'ambito della medesima macrovoce B o C, è necessario che l'assestamento venga preventivamente autorizzato per iscritto all'Amministrazione competente, previa richiesta debitamente motivata, formulata sempre per iscritto.

Tale richiesta dovrà dimostrare l'assoluta necessità, pena l'efficacia dell'azione formativa e la difficoltà a raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che la congruenza e la pertinenza con la proposta progettuale originariamente presentata e approvata.

La richiesta dovrà essere formulata per iscritto, entro e non oltre il raggiungimento del 80 % di realizzazione del progetto (percentuale calcolata in ore maturate a partire dalla data di avvio del progetto fino alla data di conclusione prevista nella convenzione) Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato una sola volta e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed i contenuti dei progetti approvati.

Infine, sono sempre vietati gli storni che comportino una diminuzione delle voci di spesa relative agli allievi e, nello specifico, le voci B23, B24, B25.

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. In tal caso il soggetto attuatore, prima dell'avvio dell'attività, dovrà comunicare l'esatto recapito della sede di coordinamento (cd. "Comparto"), con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso, ivi incluso il progetto presentato in esito all'avviso pubblico.

Le spese relative (personale, affitto, locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate in quota proporzionale sui corsi nella misura massima del 15% del finanziamento globale di ciascun corso con esclusivo riferimento alla macrocategoria di spesa "C" (costi indiretti) ed essere ammissibili al FSE.

Il costo complessivo della sede di coordinamento deve essere riferito alla macrovoce C (COSTI INDIRETTI) nei limiti evidenziati dal presente Avviso.

Il soggetto attuatore trasmetterà al competente Ufficio della Provincia di Brindisi la chiusura delle attività, utilizzando l'apposito "formulario di rendicontazione finale" diffuso dalla Regione Puglia con contestuale comunicazione al responsabile del procedimento della Provincia.

Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sui conto.

Il soggetto attuatore, unitamente al formulario di rendicontazione finale, dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto ex DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

- a) che l'importo rendicontato è quello finale e definitivo;
- b) che l'attività si è svolta conformemente al progetto;
- c) che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore.

Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare:

- una dichiarazione d'impegno a certificare, nell'apposito e costituendo Sistema Informativo Regionale di Certificazione, le stesse spese costituenti il rendiconto;
- copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente dedicato al progetto, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
- documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.

In caso di ritardato rimborso, il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali.

Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali.

L'importo rendicontato non potrà mai superare il finanziamento assegnato.

Non sono ammissibili attività che prevedono la formazione a distanza.

La convenzione tra la Provincia di Brindisi e il soggetto attuatore sarà stipulata entro 30 giorni dalla data di ricezione della documentazione sotto indicata:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominate "*Gestione attività di formazione professionale -* ", *POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse 4 – Avviso Prov BR09/2011*", sui quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione anti mafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia, e della data di termine dei corsi;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);
- h) modulistica per l'iscrizione degli allievi, con allegata scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Nel caso di specifica richiesta, il soggetto attuatore deve trasmettere documentazione idonea ad attestare quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta stessa.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario, se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti.

Non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (si intende per "esperto" la persona fisica che interviene in maniera specialistica

con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro massimo 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione e previo accredito delle risorse da parte della Regione Puglia, secondo le seguenti modalità:

- ✓ acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- ✓ un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento intermedio, redatta secondo il modello diffuso dalla Regione, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- ✓ saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento e l'ulteriore saldo finale dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 Aprile 1997 e nel decreto del 9 Maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di Brindisi il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Brindisi.

La Provincia di Brindisi procederà alla liquidazione delle somme dovute ai soggetti attuatori, ad avvenuta erogazione da parte della Regione Puglia dell'importo corrispondente al 95% del costo complessivo delle graduatorie approvate.

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Brindisi.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio politiche attive del lavoro/ Formazione Professionale

Largo S.Paolo-72100 - Brindisi

Responsabile del Procedimento: Dott. Teodoro PASSANTE

O) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

P) Informazioni e pubblicità

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste:

1. all'Assessorato Provinciale al lavoro/ Formazione Professionale, al seguente numero telefonico : 0831-565441 dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì;
2. al seguente indirizzo e-mail: gestionefse@provincia.brindisi.it **dal giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al 5° giorno prima della scadenza.**

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet www.provincia.brindisi.it -Lavoro e Formazione.

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi Strutturali, ai sensi della seguente normativa:

- Regolamento (CE) n. 1159/2000 relativo all'informazione e alla pubblicità;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FERS, sul FSE e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n.6 del 15/01/2009 “*Direttive per l'informazione e la pubblicità delle attività formative*” pubblicata sul BURP n.13 del 22/01/2009.



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali



Regione Puglia



Provincia di Brindisi

AVVISO PUBBLICO

PR0V-BR/09/2011

POR Puglia 2007-2013

Fondo Sociale Europeo

20007IT051PO005

Approvato con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007

Asse 4 - “Capitale Umano”

**“INTERVENTI PER IL COMPLETAMENTO
DELLA FORMAZIONE DI BASE E PER IL
POTENZIAMENTO DI ALCUNE FIGURE NEL
CAMPO TURISTICO ”**

Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti che partecipano alla presente procedura.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, vengono fornite le seguenti informazioni:

1. I dati forniti Provincia di Brindisi verranno trattati per le finalità inerenti al presente Avviso pubblico
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: *manuale / informatizzato*.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'espletamento della procedura di finanziamento per cui viene presentata istanza e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata prosecuzione e conclusione dell'istruttoria.
4. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti istituzionali e non per finalità connesse alla gestione delle procedure afferenti il presente avviso.
5. Il titolare del trattamento è: dott.ssa Alessandra Pannaria
6. Il responsabile del trattamento è dott. Teodoro Passante
7. In ogni momento i soggetti partecipanti alla procedura potranno esercitare i propri diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, che vengono prodotti di seguito integralmente:

Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali



Regione Puglia



Provincia di Brindisi

AVVISO PUBBLICO

PROV-BR/09/2011

POR Puglia 2007-2013

Fondo Sociale Europeo

20007IT051PO005

Approvato con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007

Asse 4 - "Capitale Umano"

**"INTERVENTI PER IL COMPLETAMENTO
DELLA FORMAZIONE DI BASE E PER IL
POTENZIAMENTO DI ALCUNE FIGURE NEL
CAMPO TURISTICO "**

ALLEGATI

Allegato 1

Spett.le Provincia di Brindisi
Servizio Politiche Attive del
Lavoro/Formazione Professionale
Largo San Paolo
72100 Brindisi

OGGETTO: Avviso pubblico Provincia di Brindisi n. 09/2011 richiesta di finanziamento per €.....

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'Avviso.....approvato con determinazione del dirigente del Servizio Formazione Professionale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse.....Obiettivo specifico..... P.O.R Puglia 2007-2013 Categoria di spesa ,Azione,

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Azione	Sede di svolgimento	Importo
1				
2				
TOTALE				

DICHIARA

- di presentare la richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda RTS o Accordo di Partenariato fra i seguenti soggetti:

.....
.....

- che la persona autorizzata a rappresentare l'ente presso i servizi regionali ha le seguenti generalità:.....
.....e riveste la seguente posizione:.....
- Di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Dichiarazioni(specificare tipologia e numero)
- N.Busta/e chiusa/e contenente/i il /i Formulario/i relativi ai progetti sopra elencati
- Altri allegati.....(specificare)

Firma del LEGALE RAPPRESENTANTE
(allegare fotocopia documento identità)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt.46 e 47

Il / la sottoscritto / a _____ nato a
_____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via
_____ telefono _____ **legale**
rappresentante dell'Ente _____proponente del progetto

consapevole degli effetti penali per le dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
(barrare le caselle che interessano)

nel caso di soggetti privati, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

nel caso di soggetti privati, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

nel caso di soggetti privati: di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS _____ matricola _____ sede di _____

INAIL _____ matricola _____ sede di _____

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC), nel rispetto integrale del CCNL di categoria ovvero di essere in regola con i pagamenti di TFR a propri dipendenti in quiescenza e che non sussistono procedure giudiziarie, divenute esecutive, da parte di questi ultimi ;

;

- nel caso di soggetti privati: di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto Legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n.246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di non aver avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata;
- di applicare ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificare quale.....;
- di essere in regola ai sensi dell’art. 17 della Legge n. 68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, in quanto **barrare solo la casella che interessa**:
 - non è soggetto poiché ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
 - non è soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
 - è tenuto all’applicazione delle norme che disciplinano l’inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.
- di conoscere e accettare senza riserve tutte le condizioni previste nell’Avviso pubblico per il quale la presente dichiarazione viene resa ed, in particolare, di accettare incondizionatamente che la Provincia di Brindisi, ricorrendo ragioni di pubblico interesse, ha facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di revocare/annullare l’Avviso di che trattasi e di non procedere ad alcuna attribuzione di benefici, anche a seguito della pubblicazione delle graduatorie sul BURP (in ogni caso prima della sottoscrizione delle Convenzioni), rinunciando fin d’ora ad ogni pretesa di rivalsa o di altra natura nei confronti dell’Amministrazione provinciale.
- che in caso di ammissione del progetto i finanziamenti assegnati saranno utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell’attività formativa affidata e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale ovvero per altre passività debitorie.

Data

Firma del LEGALE RAPPRESENTANTE
(allegare fotocopia documento identità)

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

ai sensi del DPR 445/2000 artt.46 e 47

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

dell'Ente _____proponente del progetto _____

consapevole degli effetti penali per le dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A
(barrare le caselle che interessano)

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.
- di conoscere e accettare senza riserve tutte le condizioni previste nell'Avviso pubblico per il quale la presente dichiarazione viene resa ed, in particolare, di accettare incondizionatamente che la Provincia di Brindisi, ricorrendo ragioni di pubblico interesse, ha facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di revocare/annullare l'Avviso di che trattasi e di non procedere ad alcuna attribuzione di benefici, anche a seguito della pubblicazione delle graduatorie sul BURP (in ogni caso prima della sottoscrizione delle Convenzioni), rinunciando fin d'ora ad ogni pretesa di rivalsa o di altra natura nei confronti dell'Amministrazione provinciale.
- che in caso di ammissione del progetto i finanziamenti assegnati saranno utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale ovvero per altre passività debitorie.

Data

Firma
(allegare fotocopia documento identità)

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in RTS

A tal fine indica come soggetto capofila: _____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila, conformemente alle previsioni dell'art.11 del D.Lgs. n.157/95

1. _____

(Data e Firma)

2. _____

(Data e Firma)

.....
n. _____

(Data e Firma)

Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS

(luogo e data)

(firma)



PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Politiche Attive del Lavoro/Formazione Professionale

Avviso PROV-BR 09/2011

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

<i>Denominazione corso:</i> (in caso di qualifica la denominazione deve coincidere con la denominazione del successivo punto 2.2.)	
Asse	
<i>Obiettivo Specifico</i>	
<i>Obiettivo operativo</i>	
<i>Categoria di spesa (codice)</i>	
<i>Azione</i>	
<i>Soggetto attuatore</i>	
<i>Codice accreditamento</i>	
<i>Sede accreditata (indirizzo)</i>	
<i>Sede di svolgimento del progetto (indirizzo)</i>	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.

--	--	--	--	--

Il funzionario _____

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Sede Legale: indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Organismo di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

1a. SOGGETTO PARTNER

(in caso di RTI/RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto)

1a.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Sede legale: Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1a.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Organismo di formazione		
		<input type="checkbox"/> Impresa		
		<input type="checkbox"/> Consorzio di imprese		
1a.3	Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

--

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione corso		
2.2	Tipologia (sezione obbligatoria per i corsi di qualifica)	<input type="checkbox"/> Classificazione professioni Ministero Lavoro	Codice:
		<input type="checkbox"/> Classificazione professioni ISTAT	Codice:
		<input type="checkbox"/> Legislazione nazionale e regionale di riferimento (allegare copia)	Legge:
		<input type="checkbox"/> Qualifica riferita al CCNL di settore (allegare copia)	CCNL:
		<input type="checkbox"/> Profilo professionale contemplato nei Repertori delle professioni dell'ISFOL	Codice:
2.3	Certificazione	<input type="checkbox"/> attestato di qualifica	
		<input type="checkbox"/> attestato di specializzazione	
		<input type="checkbox"/> attestato di aggiornamento	

2.4 Durata

Durata complessiva dell'intervento in ore	
---	--

2.5 Destinatari

Numero dei destinatari	N.....
------------------------	--------

Caratteristiche dei destinatari (generali, cognitive e psico-sociali)

2.6 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte ed allegare il curriculum vitae.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e/o FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
2		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
3		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
....		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
n		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

() nel caso di soggetti attuatori in possesso di sedi accreditate
(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)*

3. Finalizzazione dell'attività

(per ciascun box inserire solo informazioni attinenti il progetto nel contesto territoriale specifico pugliese e/o brindisino di max 4000 caratteri)

Coerenza del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, Piano strategico della Provincia di Brindisi, Piano Formazione FSE Provincia di Brindisi – Piano Annuale 2011) e le indicazioni del bando

...

Coerenza del progetto con le esigenze socio-economiche-formative specifiche del territorio brindisino e pugliese

Descrivere in che modo il progetto formativo proposto è coerente rispetto ai bisogni formativi e professionali diffusi nel sistema socio-economico e produttivo

...

Motivazioni dell'intervento in risposta ai fabbisogni, capacità di incidere sulle strategie aziendali e/o sullo sviluppo delle competenze dei destinatari

- su quali bisogni formativi specifici il progetto avrà un impatto?
- quali competenze contribuirà a far maturare o a rafforzare?
- in che modo tali competenze incideranno sulle strategie competitive aziendali?
- quale impatto si prevede sull'inserimento/reinserimento lavorativo e/o sulla qualità del lavoro dei destinatari?

....

Relazioni/integrazioni con lo sviluppo locale e in particolare, in caso di progetti definiti in accordi di insediamento e di ristrutturazione aziendale, con i piani di occupazione a tal proposito previsti.

...

Analisi/motivazioni a supporto del progetto ed eventualmente supporto alla coerenza, in termini di finalizzazione, apportata dai partner.

Descrivere più in dettaglio le motivazioni espresse dai partner e dalle aziende coinvolte nel progetto e come queste contribuiscono alla coerenza del progetto in termini di finalizzazione.

...

Elementi legati alle "pari opportunità"

Presenza di elementi di flessibilità nel progetto previsti per facilitare la presenza delle donne.

....

Elementi legati alla "società dell'informazione"

Presenza di elementi di legati alla promozione di attività innovative.

....

4. Struttura del progetto

(per ciascun box inserire solo informazioni attinenti il progetto nel contesto territoriale specifico pugliese e/o brindisino di max 4000 caratteri)

Obiettivi progettuali

Integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento**Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti e ore**

Inserire un'esposizione sintetica nel presente riquadro e dettagliare ciascun modulo nelle apposite tabelle. Con riferimento all'orientamento e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo, specificare durata in ore, numero di destinatari, metodi previsti, figure professionali coinvolte, integrazione con l'attività formativa, collaborazione con i servizi per il lavoro.

N. modulo:.....**Titolo del modulo:.....****Obiettivi e contenuti:****Argomenti:****Modalità formativa**

- formazione in aula
- esercitazioni pratiche
- visite guidate
- formazione a distanza
- tirocinio/stage
- altro (specificare)

Durata (ore):**Numero partecipanti:...**

(ripetere la tabella per ciascun modulo formativo)

Metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc

Tirocinio/stage in contesti lavorativi coerenti

Descrizione dello stage

- Periodi e relativa durata
- Obiettivi di apprendimento
- Azioni e modalità di monitoraggio e valutazione delle fasi di stage
- Metodologie di tutoring tese a evidenziare la progressiva evoluzione delle competenze acquisite nei diversi periodi di stage, secondo un progetto condiviso dal tutor interno e dall'azienda/e sede/ del medesimo.

Per ciascuna delle aziende in cui è previsto il tirocinio, allegare una dichiarazione (su carta intestata) con la quale il legale rappresentante dell'azienda attesta la sua disponibilità ad ospitare uno o più tirocinanti, specificando gli estremi del presente avviso e del progetto presentato, il numero di tirocinanti, il numero di ore, l'eventuale rimborso spese a carico dell'azienda.

Grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo)

Innovativà nell'architettura dell'intervento proposto relativamente alla sua contestualizzazione; sperimentalià rispetto alle tecniche e agli strumenti didattici e formativi e all'eventuale coinvolgimento di competenze specialistiche.

Modalità oggettive di verifica dell'apprendimento

(in itinere ed ex post)

Riferito sia all'attività formativa, sia a quelle di orientamento, accompagnamento all'inserimento lavorativo, tirocinio.

Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale**Partnership attivate**

Spiegare la logica con cui si è proceduto alla costruzione della rete dei partner. Per ciascun partner, specificare l'apporto specifico previsto rispetto alla buona riuscita del progetto.

--

5. Risorse umane impegnate

Utilizzo personale dell'ente con rapporto di lavoro subordinato

--

Qualità e continuità delle collaborazioni autonome

--

Competenze professionali delle collaborazioni

Evidenziare la qualità delle professionalità che saranno coinvolte rispetto a ciascuna delle principali aree di attività previste nel progetto, con particolare riferimento a quelle a più diretto impatto verso i destinatari (orientamento, accompagnamento all'inserimento lavorativo, formazione, tirocinio)

--

TABELLA DI RACCORDO

ANALISI DEI COSTI 2000-2006		PIANO FINANZIARIO 2007/2013
A	FIGURE STRATEGICHE	
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni profili esterne di coordinamento e direzione	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9	Collaborazioni profili interne per le funzioni strategiche	E27 Altre funzioni tecniche
a.9a	Analisi	B11 Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità	E27 Altre funzioni tecniche
a.10	Collaborazioni profili esterne per le funzioni strategiche	E27 Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi	B11 Indagine preliminare di mercato
a.10a	Valutazione	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.10a	Sistema qualità	E27 Altre funzioni tecniche
a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	ALLIEVI	
b.1	Indennità di frequenza	E24 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi	E24 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie	E24 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi	E24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri	E24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni	E24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto	E24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio	E24 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage	E24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione	E24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione	E25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa...)
b.6	Costi moduli trasnazionali	E25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa...)
C	FUNZIONAMENTO E GESTIONE	
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE	
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche	E28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche	E28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	E28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	MATERIALE DI CONSUMO	
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	E29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale	E29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.3	PERSONALE NON DOCENTE	
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.4	IMMOBILI	
c.4.1	Affitto locali	E28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali	E28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali	E28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	AMMINISTRAZIONE	
c.5.1	Assicurazioni	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati	E4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica	E23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	c) fidejussione	E20 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali	E29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap	E23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	i) varie ***	ELIMINATO
D	ALTRE SPESE	
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO	
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo	B12 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD	B15 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale	B14 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche	B11 Indagine preliminare di mercato
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI	
d.2.1	Esami e colloqui	E26 Esami
d.2.2	Gettone di presenza	E26 Esami
d.2.3	Indennità di missioni	E26 Esami
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA	
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale	E27 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi	B3 Diffusione dei risultati B31 Incontri e seminari B32 Elaborazione reports e studi B33 Pubblicazioni finali
E	FORMAZIONE FORMATORI	
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B16 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B16 Formazione personale docente